

## SCONTRO ISTITUZIONALE

«Al Vermexio continua il tempo delle chiacchiere. Insufficienti mesi di dibattito alimentato da cittadini inorriditi dalle colate di cemento ipotizzate dal Prg»



Con una nota pubblicata sul social network, Facebook, il presidente del Consiglio provinciale, Michele Mangiafico, ha preso una dura posizione nei confronti del Comune a proposito del Piano regolatore che, a suo dire, causerebbe la cementificazione della città

# Mangiafico attacca il Comune

Pesante presa di posizione del presidente del Consiglio provinciale con una nota su Facebook

«Dum Vermexio consulitur, Siracusa expugnatur. Mentre al Vermexio si discute, Siracusa viene espugnata». I nuovi mezzi avvicinano la politica alla gente, ma a volte creano mugugni all'interno dei partiti: una nota del presidente del Consiglio provinciale, Michele Mangiafico, pubblicata sul social network più diffuso (Facebook) ha causato diversi malumori tra i consiglieri comunali di maggioranza. Mangiafico, infatti, la notte stessa in cui al Vermexio si decise di rinviare la discussione sulla revisione del Prg, ha pubblicato sul proprio profilo una nota, scritta di getto e a caldo già 5 minuti dopo la mezzanotte, in cui non usa mezzi termini: «al quarto piano del Palazzo di città, in piazza Duomo, continua il tempo delle chiacchiere. Dopo mesi di dibattito alimentato da migliaia di cittadini inorriditi dalle colate di cemento determinate dal Prg del 2004, ha avuto luogo la messa in scena che nelle ultime ore era nell'aria: i consiglieri comunali della maggioranza che sostiene il sindaco della continuità Roberto Visentin, in testa il presidente della commissione urbanistica, riuniti attorno a un documento che propone ulteriori approfondimenti su una materia troppo delicata per prendere decisioni dopo ventisei mesi dall'inizio della nuova attività amministrativa».

Fra questi, che hanno colpito duramente alcuni consiglieri comunali (anche nella stessa commissione Urbanistica), che hanno chiesto spiegazioni ai vertici dei partiti di appartenenza e in particolare all'Udc, in cui milita il presidente del Consiglio provinciale. Lo stesso che li ha accusati di eseguire... il ballo del cerino, lo scaricabarile.

«Il tempo delle decisioni - in questo estremo lembo d'Europa, non è ancora maturo - concludeva Mangiafico - un coro unanime d'interventi da parte della maggioranza per chiedere una nuova seduta con la presenza dei deputati, dei senatori e del ministro Prestigiacomo. Quasi che Sorbello e compagni non fossero stati investiti dai cittadini di Siracusa nel ruolo di consiglieri comunali per prendere delle decisioni in prima persona. C'è tempo per salvare il salvabile, c'è tempo per fermare la cementificazione selvaggia, per la tutela del territorio. La storia della città, scritta in questi mesi da associazioni, gruppi di cittadini, giovani nuovamente vicini alla politica, li ricorderà come coloro - avrebbe scritto Dante - che «per viltade fecero il gran rinvio». Continueranno per altri mesi ad alimentare il ballo del cerino, trasferendo la responsabilità del cambiamento dall'amministrazione al Consiglio, dal Consiglio ai dirigenti e dai dirigenti al sindaco, come abbiamo assistito al Vermexio, lasciando che altri mesi scorrono nella speranza che il grido di dolore lanciato da Maiorca, Patti, Acerra, Lo Bello e Tuttoilmondo possa affievolirsi per stanchezza. D'altra parte era difficile, nel segno della continuità, aspettarsi qualcosa di diverso». Mangiafico difende così la sua scelta dagli attacchi: «il mio pensiero è coerente da quando non votai il Prg e per senso di responsabilità, anche nei confronti della linea di mio partito, non ho dato alcuna nota alla stampa, ma ho espresso il mio pensiero sul social network».

LUCA SIGNORELLI

Il gruppo di siracusani che prendono parte al vertice dell'Udc in corso in questi giorni a Chianciano



## VERTICE NAZIONALE

### Da Siracusa a Chianciano per l'Udc

E' un confronto di idee su famiglia, economia e lavoro

Una folta delegazione giovanile siracusana sta partecipando all'evento in corso in questi giorni a Chianciano, al parco Fuoli: la tradizionale festa nazionale dell'Udc, alla presenza del segretario Pierferdinando Casini.

Il laboratorio d'idee del partito di Pierferdinando Casini si confronta sui temi della famiglia, dell'economia, del lavoro e tra tutti sono presenti il presidente del Consiglio provinciale, Michele Mangiafico, il responsabile giovanile nazionale della commissione antimafia, Giuseppe Germano, il segretario organizzativo provinciale, Giovanni Di Lorenzo, il segretario giovanile provinciale, Seby Bandiera, il consigliere della circoscrizione Tiche, Cosimo Burti e il responsabile di Studicentro provinciale, Giuseppe Portonera.

Mangiafico, intervenendo al dibattito condotto dalle parlamentari nazionali dell'Udc, Luisa Santolini e Paola Binetti sul ruolo delle donne in politica, ha avuto modo di ricordare l'impegno della madre, Franca Maria Gianni, e di porgere alla platea alcune riflessioni in merito: «Provengo da tre esperienze amministrative all'interno degli enti locali del mio territorio -



MICHELE MANGIAFICO

ha detto Mangiafico - in cui le figure femminili all'interno delle assemblee elettive sono poche o nessuna. Da questo la politica deve trarre spunto per fornire alle donne l'opportunità di poter meglio conciliare anche il loro ruolo di madri con l'impegno civile nelle proprie comunità. A tal fine, andrebbero modificati i tempi, gli spazi e i meccanismi dei processi decisionali, aiutando concretamente le donne ad affermarsi anche elettoralmente nel confronto con i propri concittadini».

LU. SIG.

## DODICI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO ALLA PROVINCIA

### Via del Laberinto, oggi assemblea «calda»



PALAZZO DELLA PROVINCIA IN VIA ROMA

Dodici i punti all'ordine del giorno per il Consiglio provinciale che si terrà oggi alle 19 nell'aula di via del Laberinto. Tra i 12 argomenti anche il dibattito sulla quarta relazione semestrale delle attività curate dalla Provincia, che illustrerà il presidente Nicola Bono.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno che i consiglieri dell'ente di via Roma dovranno affrontare anche la proposta di regolamento per il referendum consultivo e propositivo nella Provincia di Siracusa; l'approvazione del regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari e vantaggi economici; l'approvazione del progetto di legge per l'istituzione del Consiglio regionale delle autonomie locali.

Ancora, si discuterà della situazione politica e amministrativa all'interno della stessa

Provincia: un argomento «caldo» in queste settimane che coinvolge soprattutto la maggioranza dell'assemblea consiliare. Si discuterà anche dell'opportunità di sostenere le piccole e medie imprese artigiane, attanagliate da una crisi economica che stenta a diminuire. Ancora, all'ordine del giorno anche l'atto di indirizzo per il ritiro della Provincia alla partecipazione al Consorzio universitario Archimede, di cui l'ente di via Roma è socio fondatore insieme al Comune, in quanto sarebbero venute meno le ragioni istitutive. Su proposta del consigliere Gianni Briante, l'assemblea affronterà la questione della «riorganizzazione pediatrica» nella provincia di Siracusa per la cui istituzione è stata avviata una raccolta di firme.

I.D.B.

## La nuova filosofia sposa il volontariato

Sono riprese le attività dell'associazione culturale Nuova Acropoli, impegnata sia sul fronte culturale che su quello sociale.

Ed è proprio per far conoscere le numerose proposte e iniziative che nel pomeriggio di sabato i responsabili dell'associazione insieme con un gruppo di volontari hanno «piazato le tendes» in Ortigia per far conoscere gli ideali e i valori del gruppo.

A partire dalle 17 nello spiazzale antistante il Tempio di Apollo i volontari dell'associazione si sono alternati per spiegare nei dettagli i corsi e le attività che vengono svolte durante l'anno, in base ai vari settori in cui quali Nuova Acropoli-

opera: cultura e filosofia, protezione civile e solidarietà sociale e arte.

Fra le attività in programma nelle prossime settimane il corso di filosofia pratica «L'arte di saper scegliere», in programma il 14 settembre e dedicato a chi vuole imparare a essere ottimista, vuole conoscersi e migliorarsi e imparare a vivere il presente. Giovedì 16 parte invece il progetto «Vivi la città: pulizia ed ecologia al Tempio di Apollo», che vedrà i volontari in azione per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali con il consueto appuntamento di bonifica dei siti monumentali cittadini.

R.M.

## Università, riparte il confronto

Via Malta. Oggi l'assemblea per indicare la nuova offerta formativa

Si torna a parlare del futuro dell'Università. Oggi alle 10,30 nella sala Costanza Bruno di via Malta, è stata convocata la seconda assemblea pubblica per discutere di offerta formativa accademica in vista del quarto polo autonomo.

Stamattina politici, imprenditori e cittadini potranno partecipare al dibattito sulla facoltà che dovrà affiancare Architettura in vista della nuova realtà accademica proposta dal ministero all'Università sotto impulso del ministro Stefania Prestigiacomo, per «salvare» la sede universitaria aretusea dopo i tagli di Beni culturali.

Padroni di casa dell'incontro, che segue quello di luglio scarsamente affollato, saranno il presidente del consorzio Archimede, Roberto Meloni, della Pro-

vincia, Nicola Bono, e il sindaco Roberto Visentin. Ed è proprio quest'ultimo a evidenziare l'importanza della partecipazione all'assemblea di stamattina. «Dopo la lunga querelle sull'Università - dice Visentin - adesso è tempo di far seguire i fatti alle parole e partecipare al confronto. Dobbiamo impegnarci tutti su questo fronte per il futuro dell'Università a Siracusa. Siamo pronti al dibattito per individuare quali facoltà potrebbero essere utili e confacenti al nostro territorio». Una rosa di corsi di laurea, in realtà, non vi è ancora. Tra le varie ipotesi che si sono susseguite in questi mesi vi è quella di corsi legati al mare, alle scienze nautiche et similia. Sebbene, come più volte evidenziato anche da Granata, non si dimentica il settore



L'ULTIMA CONFERENZA PER IL QUARTO POLO

dei Beni culturali e del restauro. Resta il problema del Quarto polo senza Enna che ha abbandonato il progetto poiché non considerata Ateneo capofila. Se ne discuterà a Roma nei prossimi giorni.

ISABELLA DI BARTOLO

## TRE PALERMITANI NELL'AMP

### Pescatori abusivi sorpresi e denunciati

Denunciati in stato di libertà tre palermitani. L'accusa che pende su di loro è quella di pesca abusiva in area protetta. Si tratta di M. F. P., 36 anni, M. A., 65, e M. S., 32, sorpresi dagli agenti della squadra nautica della questura a pescare utilizzando autorespiratori ad aria all'interno dell'area marina protetta del Plemmirio. I tre erano già stati sorpresi a pesca di ricci (ne furono sequestrati circa 3 mila) nelle acque dell'isola lo scorso 26 agosto e ieri l'altro, nuovamente identificati dagli agenti che, in questa occasione, hanno sequestrato e rigettato in mare i circa 1.500 echinodermi che i sub abusivi avevano appena pescato. La denuncia dei palermitani rientra nell'ambito dei servizi predisposti al controllo del territorio in ambiente marino, con particolare attenzione alle aree naturali marine protette.

## APPELLO DALLE CIRCOSCRIZIONI

### «Adeguare il Comune ai principi di efficienza»

«Adeguare il Comune ai principi di efficienza, efficacia ed economicità che stanno alla base di qualunque ente pubblico». Così il consigliere della circoscrizione Santa Lucia, Francesco Annino (nella foto), in una relazione indirizzata ai colleghi consiglieri in cui espone le difficoltà con cui devono convivere gli abitanti dell'antico rione.

«I problemi della Borgata sono moltissimi e più volte sono stati affrontati in Consiglio senza mai trovare riscontri concreti nelle azioni degli amministratori comunali, salvo poche eccezioni. Per stessa ammissione di assessori e dirigenti, pare che le delibere abbiano difficoltà ad arrivare negli uffici competenti, rendendo inutile il ruolo di noi consiglieri». Da qui la proposta di una riorganizzazione del Comune.



## I ROGGI FRA SABATO E IERI

### Due auto in fiamme durante la notte

Due automobili hanno preso fuoco nel corso della notte fra sabato e ieri. Entrambi i roghi sono divampati intorno alle 2,50, il primo in viale dei Comuni, e ha coinvolto una Renault Twingo intestata a C. G., impiegato comunale cinquantottenne. Il fuoco, prontamente spento dalla squadra di vigili del fuoco intervenuta sul posto, ha danneggiato l'autovettura nella parte anteriore sinistra.

L'altro incendio è scoppiato in via Mattei Preti. Le fiamme hanno avvolto in questo caso una Toyota Yaris di proprietà di A. R., commerciante di 27 anni. Anche qui l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco per domare le fiamme ha permesso che il rogo fosse spento nel giro di pochi minuti, limitando molto quindi i danni al mezzo. Per entrambi gli incendi sono in corso le indagini da parte degli agenti delle volanti, a lavoro per risalire alla natura dei due roghi.

## I CONSIGLI DELL'UNC

### Come protestare per vacanze-truffa

Aerei in ritardo di molte ore, alberghi fatiscenti, bagagli smarriti. Sono solo alcune delle numerose segnalazioni giunte all'unione nazionale dei consumatori da parte di malcapitati turisti le cui tanto attese vacanze non sono andate come il previsto. «Ormai sembra essere diventata una triste consuetudine - afferma il presidente provinciale dell'Unc Luigi Giarratana - A settembre le nostre scrivanie sono sommerse dalle richieste di aiuto di villeggianti «vittime» di vacanze rovinose. Nel caso si siano prenotati pacchetti turistici ricordiamo che per ottenere il risarcimento dei danni subiti si hanno 10 giorni lavorativi dal rientro per inviare un reclamo con richiesta di rimborso a mezzo lettera raccomandata a/r, indirizzata all'agenzia viaggi e al tour operator». Sul sito www.consumatori.it sono disponibili altri utili consigli ed è possibile accedere allo sportello apposito per chiedere la consulenza degli esperti dell'Unc.